

16 giugno - 4 agosto

CERRATE

Teresa Vella: Arte come progetto

Vent'anni di esperienze racchiuse nello scrigno di Santa Maria di Cerrate (superstrada Lecce-Brindisi uscita Squinzano) per ripercorrere le tracce dell'"Arte come progetto" (1981-2001) di Teresa Vella, salentina di Maglie che con la sua opera ha attraversato diversi territori artistici: dalla visualizzazione grafica per l'editoria alla scultura d'arte, dalla realizzazione di un prodotto d'uso per l'industria alla comunicazione (inaugurazione 16 giugno ore 19.30).

La mostra, allestita in collaborazione con la Provincia e l'Apt di Lecce, è un'antologica che spazia dal design all'arte a conferma di un'attività progettuale apprezzata ad Oslo come a Brno, a Bari come a Milano, Otranto, Colonia, Lecce, Mosca, Parigi, Maglie, luoghi tra i tanti che negli anni passati hanno ospitato le opere di Teresa Vella, figlia d'arte da quando bambina maneggiava con curiosità la sgorbia, prima ancora della matita e del colore, nella bottega del nonno paterno Giuseppe, facitore indimenticabile del bello nel legno scolpito dalla passione.

Nasce da qui la vena artistica ed i successivi studi nella scuola d'arte di Poggiardo e al Dams di Bologna dove Teresa Vella si laurea con una tesi sull'Industrial design di Rodolfo Bonetto che, in seguito, la accoglie presso la Domus Academy di Milano-fiori per un corso post-universitario di Car design.

Inizia così un itinerario professionale che porta Teresa Vella ad occuparsi di immagine coordinata, arte e design con organizzazione di mostre, progettazione di stand fieristici in Italia e all'estero per numerose aziende tra cui Philco, Agip-Premio internazionale Mattei, Sagit-Algida, Dumont-Finlux, Lips Vago (celebre per le sue casseforti in nero per orafi).

Un agire artistico che nel 1990 incrocia le suggestioni della polvere di vetro infiammata e modellata dal soffio magico dei maestri di Murano: "Attraverso il contatto con il vetro", racconta la stessa artista, "ho potuto

dare realtà alle forme che avevo per anni soltanto disegnato. Il vetro poi mi ha offerto delle possibilità espressive notevolissime. Ho potuto lavorare verso i limiti stessi della materialità, portando al confine e provocando l'abilità dei maestri con cui ho collaborato in una feconda e stimolante dialettica, che spesso suscitava, almeno all'inizio, una certa diffidenza da parte loro nei confronti di una profana che entrava nei loro segreti". Nascono così le "Sculture", lavori in marmo, alluminio e vetro che intrecciano arte visuale e progetto industriale: un confronto tra due forme espressive associate che interessa arte e progetto nel diretto rapporto di uso e consumo. Lavorare e progettare con vari materiali è, dunque, per Teresa Vella, non solo realizzare un oggetto di bella forma, ma aggiungere un tassello alla sua ricerca; il progetto allora non nasce per una singola opera ma per una ricerca di insieme. La sua mostra non è sem-



Teresa Vella - "La prima tentazione"
Foto Urso - Maglie

plice esposizione ma installazione, ordine e rigore di opere nate anche per l'ambientazione, quindi in funzione dello spazio. Proprio per questo il museo di Santa Maria di Cerrate risulta essere un contenitore ideale della mostra "Arte come progetto" suggerendo all'artista quelle infinite possibilità di equilibri, forma e contenuto che sono propri della ricerca progettuale dell'artista. Reti utilizzate nella raccolta delle olive si intervallano a coloratissime vetrate mescolate in fusione di diverso tipo con "Poesie sotto vetro"; opere realizzate nelle fornaci di Murano si possono osservare nello spazio museale e nella sala esposizione, così come audiovisivi, schemi e foto si affiancano agli oggetti d'arte in un interessante percorso didattico che racconta la fabbricazione del vetro soffiato

secondo le antiche tecniche veneziane. Proprio per rimarcare lo stretto rapporto tra arte e poesia è previsto per il 7 luglio prossimo un incontro dedicato a Vanni Scheiwiller, che tanto amò il Salento ed i suoi poeti, al quale prenderanno parte Alina Kalczyńska, moglie dell'illustre editore scomparso, Nicola De Donno e Bruno Talamonti. La mostra, alla quale hanno collaborato numerose aziende tra cui Perialisi, Vetreteria magliese, Voglia di Pane e De Donno trasporti, sarà inaugurata da una conferenza cui prenderanno parte Antonio Cassiano, Pietro Marino e Aldo Bello. Da segnalare, infine, la serata "Arte in festa" che si terrà il 28 luglio.

Abbazia Santa Maria di Cerrate
"Arte come progetto" (1981-2001)
- Mostra antologica di Teresa Vella
Apertura: tutti i giorni dal 16 giugno al 4 agosto, ore 9-13 e 14-19.
Per informazioni 0832/307415.



Teresa Vella. Sotto, un manifesto realizzato dall'artista magliese

